


DETER ICE

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto:** DETER ICE
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**
Usi pertinenti:
Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**
Falvo S.a.s di Marcello Falvo & C.
VIA DEL PROGRESSO, 12
00065 FIANO ROMANO - RM - ITALIA
Tel.: +39 0765/40.00.03 - Fax: +39 0765/45.58.88
falvo@falvo.info
www.falvo.info
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:** +39-0765-40.00.03 ORARIO UFFICIO

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).
Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, Categoria 2, H319
Skin Irrit. 2: Irritazione cutanea, Categoria 2, H315
STOT SE 3: Tossicità per le vie respiratorie (esposizione unica), Categoria 3, H335
- 2.2 Elementi dell'etichetta:**
Regolamento n°1272/2008 (CLP):
Attenzione
- 
- Indicazioni di pericolo:**
Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare
Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea
STOT SE 3: H335 - Può irritare le vie respiratorie
- Consigli di prudenza:**
P232: Proteggere dall'umidità
P235: Conservare in luogo fresco
P260: Non respirare la polvere
P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua
P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare
P312: In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico
- 2.3 Altri pericoli:**
Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o vPvB

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

- 3.1 Sostanze:**
Non applicabile
- 3.2 Miscele:**
Descrizione chimica:
Componenti:
In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

DETER ICE

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI (continua)

| Identificazione | Nome chimico/classificazione | | Conc. |
|---------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|
| CAS: 497-19-8 EC: 207-838-8 Index: 011-005-00-2 REACH: 01-2119485498-19-XXXX | Sodio carbonato⁽¹⁾ ATP CLP00 | | 30 - <100 % |
| | Regolamento 1272/2008 | Eye Irrit. 2: H319 - Attenzione | |
| CAS: 1344-09-8 EC: 215-687-4 Index: Non applicabile REACH: 01-2119448725-31-XXXX | Acido silicico, sale di sodio (1,6 <MR <2,6)⁽¹⁾ Autoclassificata | | 5 - <15 % |
| | Regolamento 1272/2008 | Eye Dam. 1: H318; Skin Irrit. 2: H315; STOT SE 3: H335 - Pericolo | |
| CAS: 15630-89-4 EC: 239-707-6 Index: Non applicabile REACH: 01-2119457268-30-XXXX | Carbonato di disodio, composto con perossido di idrogeno (2: 3)⁽¹⁾ Autoclassificata | | 5 - <15 % |
| | Regolamento 1272/2008 | Acute Tox. 4: H302; Eye Dam. 1: H318; Ox. Sol. 3: H272 - Pericolo | |
| CAS: 68411-30-3 EC: 270-115-0 Index: Non applicabile REACH: 01-2119489428-22-XXXX | Benzenolfonico, derivati C10-13-alchil, sali di sodio⁽¹⁾ Autoclassificata | | <5 % |
| | Regolamento 1272/2008 | Acute Tox. 4: H302; Aquatic Chronic 3: H412; Eye Dam. 1: H318; Skin Irrit. 2: H315 - Pericolo | |
| CAS: 120944-68-5 EC: Non applicabile Index: Non applicabile REACH: Non applicabile | Alcool grassi etossilati⁽¹⁾ Autoclassificata | | <5 % |
| | Regolamento 1272/2008 | Acute Tox. 4: H302; Aquatic Acute 1: H400; Eye Dam. 1: H318 - Pericolo | |
| CAS: 68439-54-3 EC: Non applicabile Index: Non applicabile REACH: Non applicabile | Alcol, ramificato C11-13 etossilati⁽¹⁾ Autoclassificata | | <5 % |
| | Regolamento 1272/2008 | Acute Tox. 4: H302; Eye Dam. 1: H318 - Pericolo | |

⁽¹⁾ Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2015/830 per questa sezione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

Per inalazione:

Portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, farla stare all'aria pulita e tenerla a riposo. In casi gravi come arresto cardiorespiratorio, ricorre a tecniche di respirazione artificiale (respirazione bocca a bocca, massaggio cardiaco, somministrazione di ossigeno, ecc.) richiedendo l'immediato intervento di un medico.

Per contatto con la pelle:

Togliere i vestiti e le scarpe contaminate, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta, se necessario utilizzare abbondante acqua fredda e sapone neutro. In caso d'intossicazione grave rivolgersi al medico. Se la miscela causa bruciateure o congelamento, non togliere i vestiti poiché si potrebbe peggiorare la lesione prodotta nel caso in cui questa sia attaccata alla pelle. Nel caso di formazione di vesciche, queste non dovranno essere scoppiate in nessun caso, poiché si aumenta il rischio d'infezione.

Per contatto con gli occhi:

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

Per ingestione/aspirazione:

Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Non applicabile

DETER ICE

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione:

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. In caso di incendio in seguito a manipolazione, stoccaggio o uso indebito, utilizzare preferibilmente estintori di polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il Regolamento relativo alle Installazioni di protezione contro gli incendi. **NON SI CONSIGLIA** l'uso di getti d'acqua come agente estinguente.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'uso di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizioni aggiuntive:

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione bleve come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. Evitare di respirare le polveri. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche in quanto contiene sostanze pericolose per lo stesso. Contenere il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica. In caso di versamenti importanti in acqua, notificarlo alle autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Si raccomanda:

Raccogliere con mezzi meccanici antiscintilla il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il ricupero o lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

A.- Precauzioni per un manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi. Controllare fuoriuscite e residui, eliminandoli con metodi sicuri (paragrafo 6). Evitare il versamento libero dai recipienti. Mantenere ordine e pulizia dove si maneggiano prodotti pericolosi.

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

A causa delle sue caratteristiche di infiammabilità, il prodotto non presenta rischio di incendio in normali condizioni di stoccaggio, manipolazione e uso.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

Raggruppare e raccogliere il prodotto con pale o altri utensili e introdurlo in un recipiente per il suo riutilizzo (preferibilmente) o per il suo smaltimento. Vedere paragrafi 8 e 13.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

DETER ICE

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO (continua)

A.- Misure tecniche per lo stoccaggio

Conservare in luogo fresco, asciutto e aerato

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro (D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni):

Non esistono valori limiti ambientali per le sostanze che costituiscono la miscela.

DNEL (Lavoratori):

| Identificazione | | Breve esposizione | | Esposizione lunga | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|-------------------|-----------------|------------------------|----------------------|
| | | Sistemico | Locale | Sistemico | Locale |
| Sodio carbonato CAS: 497-19-8 EC: 207-838-8 | Orale | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| | Inalazione | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | 10 mg/m ³ |
| Acido silicico, sale di sodio (1,6 <MR <2,6) CAS: 1344-09-8 EC: 215-687-4 | Orale | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | 1,59 mg/kg | Non applicabile |
| | Inalazione | Non applicabile | Non applicabile | 5,61 mg/m ³ | Non applicabile |
| Carbonato di disodio, composto con perossido di idrogeno (2: 3) CAS: 15630-89-4 EC: 239-707-6 | Orale | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| | Inalazione | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | 5 mg/m ³ |
| Benzensolfonico, derivati C10-13-alchil, sali di sodio CAS: 68411-30-3 EC: 270-115-0 | Orale | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | 170 mg/kg | Non applicabile |
| | Inalazione | Non applicabile | Non applicabile | 12 mg/m ³ | 12 mg/m ³ |

DNEL (Popolazione):

| Identificazione | | Breve esposizione | | Esposizione lunga | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------|------------|-------------------|----------------------|------------------------|---------------------|
| | | Sistemico | Locale | Sistemico | Locale |
| Sodio carbonato CAS: 497-19-8 EC: 207-838-8 | Orale | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |
| | Inalazione | Non applicabile | 10 mg/m ³ | Non applicabile | Non applicabile |
| Acido silicico, sale di sodio (1,6 <MR <2,6) CAS: 1344-09-8 EC: 215-687-4 | Orale | Non applicabile | Non applicabile | 0,8 mg/kg | Non applicabile |
| | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | 0,8 mg/kg | Non applicabile |
| | Inalazione | Non applicabile | Non applicabile | 1,38 mg/m ³ | Non applicabile |
| Benzensolfonico, derivati C10-13-alchil, sali di sodio CAS: 68411-30-3 EC: 270-115-0 | Orale | Non applicabile | Non applicabile | 0,85 mg/kg | Non applicabile |
| | Cutanea | Non applicabile | Non applicabile | 85 mg/kg | Non applicabile |
| | Inalazione | Non applicabile | Non applicabile | 3 mg/m ³ | 3 mg/m ³ |

PNEC:

| Identificazione | | | | | |
|---------------------------------------------------------------------------------|---------------|-----------------|--------------------------|-----------------|--|
| Acido silicico, sale di sodio (1,6 <MR <2,6) CAS: 1344-09-8 EC: 215-687-4 | STP | 348 mg/L | Acqua fresca | 7,5 mg/L | |
| | Suolo | Non applicabile | Acqua marina | 1 mg/L | |
| | Intermittente | 7,5 mg/L | Sedimento (Acqua fresca) | Non applicabile | |
| | Orale | Non applicabile | Sedimento (Acqua marina) | Non applicabile | |

DETER ICE

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)



| Identificazione | | | | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|-----------------|--------------------------|-----------------|
| Carbonato di disodio, composto con perossido di idrogeno (2: 3) CAS: 15630-89-4 EC: 239-707-6 | STP | 16,24 mg/L | Acqua fresca | 0,035 mg/L |
| | Suolo | Non applicabile | Acqua marina | 0,035 mg/L |
| | Intermittente | 0,035 mg/L | Sedimento (Acqua fresca) | Non applicabile |
| | Orale | Non applicabile | Sedimento (Acqua marina) | Non applicabile |
| Benzensolfonico, derivati C10-13-alchil, sali di sodio CAS: 68411-30-3 EC: 270-115-0 | STP | 3,43 mg/L | Acqua fresca | 0,268 mg/L |
| | Suolo | 35 mg/kg | Acqua marina | 0,0268 mg/L |
| | Intermittente | 0,0167 mg/L | Sedimento (Acqua fresca) | 8,1 mg/kg |
| | Orale | Non applicabile | Sedimento (Acqua marina) | 8,1 mg/kg |

8.2 Controlli dell'esposizione:



A.- Misure generali di sicurezza e igiene nell'ambiente di lavoro

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell'apparato respiratorio.



| Pittogramma | DPI | Marcato | Norme ECN | Osservazioni |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  Protezione obbligatoria delle vie respiratorie | Maschera autofiltrante per gas e vapori e particelle |  | EN 149:2001+A1:2009 EN 405:2001+A1:2009 | Sostituire quando si nota un aumento della resistenza alla respirazione e/o si rileva l'odore o il sapore del contaminante. |

C.- Protezione specifica delle mani.

| Pittogramma | DPI | Marcato | Norme ECN | Osservazioni |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|-----------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  Protezione obbligatoria delle mani | Guanti di protezione contro rischi minori |  | | Sostituire i guanti al primo segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungata al prodotto da parte di utenti professionisti/industriali si consiglia l'uso di guanti CE III ai sensi delle normative EN 420:2003+A1:2009 ed EN ISO 374-1:2016. |

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

D.- Protezione oculare e facciale

| Pittogramma | DPI | Marcato | Norme ECN | Osservazioni |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
|  Protezione obbligatoria del viso | Occhiali panoramici contro schizzi e/o lanci |  | EN 166:2001 EN ISO 4007:2018 | Pulire tutti i giorni e disinfettare periodicamente secondo le istruzioni del produttore. Si consiglia l'uso in caso di rischio di schizzi. |



E.- Protezione del corpo

| Pittogramma | DPI | Marcato | Norme ECN | Osservazioni |
|-------------|------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|-------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| | Vestito da lavoro |  | | Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 6529: 2013, EN ISO 6530: 2005, EN ISO 13688: 2013, EN 464: 1994 |
| | Scarpe da lavoro antiscivolo |  | EN ISO 20347:2012 | Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 20345:2012 y EN 13832-1:2007 |

F.- Misure complementari di emergenza

DETER ICE

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)

| Misura di emergenza | Norme | Misura di emergenza | Norme |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|
|  Doccia di emergenza | ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011 |  Bagno oculare | DIN 12 899 ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011 |

Controlli dell'esposizione dell'ambiente:

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

Composti organici volatili:

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

| | |
|----------------------------|-----------------------------|
| C.O.V. (Fornitura): | 0 % peso |
| Densità di C.O.V. a 20 °C: | 0 kg/m ³ (0 g/L) |
| Numero di carboni medio: | Non applicabile |
| Peso molecolare medio: | Non applicabile |

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

Aspetto fisico:

| | |
|-----------------------|-------------------|
| Stato fisico a 20 °C: | Solido |
| Aspetto: | Polveroso |
| Colore: | Bianco |
| Odore: | Caratteristico |
| Soglia olfattiva: | Non applicabile * |

Volatilità:

| | |
|--------------------------------------------------|-------------------|
| Punto di ebollizione alla pressione atmosferica: | Non applicabile * |
| Tensione di vapore a 20 °C: | Non applicabile * |
| Tensione di vapore a 50 °C: | Non applicabile * |
| Tasso di evaporazione a 20 °C: | Non applicabile * |

Caratterizzazione del prodotto:

| | |
|--------------------------------------------------------|--------------------------|
| Densità a 20 °C: | 1221,1 kg/m ³ |
| Densità relativa a 20 °C: | 1,221 |
| Viscosità dinamica a 20 °C: | Non applicabile * |
| Viscosità cinematica a 20 °C: | Non applicabile * |
| Viscosità cinematica a 40 °C: | Non applicabile * |
| Concentrazione: | Non applicabile * |
| pH: | Non applicabile * |
| Densità di vapore a 20 °C: | Non applicabile * |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C: | Non applicabile * |
| Solubilità in acqua a 20 °C: | Non applicabile * |
| Proprietà di solubilità: | Non applicabile * |
| Temperatura di decomposizione: | Non applicabile * |
| Punto di fusione/punto di congelamento: | Non applicabile * |
| Proprietà esplosive: | Non applicabile * |
| Proprietà ossidanti: | Non applicabile * |

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

DETER ICE

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)

Infiammabilità:

| | |
|-------------------------------------|-------------------|
| Punto di infiammabilità: | Non applicabile |
| Infiammabilità (solidi, gas): | Non applicabile * |
| Temperatura di autoaccensione: | Non applicabile * |
| Limite di infiammabilità inferiore: | Non applicabile * |
| Limite di infiammabilità superiore: | Non applicabile * |

Esplosività:

| | |
|----------------------------------|-------------------|
| Limite inferiore di esplosività: | Non applicabile * |
| Limite superiore di esplosività: | Non applicabile * |

9.2 Altre informazioni:

| | |
|--------------------------------|-------------------|
| Tensione superficiale a 20 °C: | Non applicabile * |
| Indice di rifrazione: | Non applicabile * |

*Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività:

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7.

10.2 Stabilità chimica:

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose:

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare:

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

| Urti e attrito | Contatto con l'aria | Riscaldamento | Luce solare | Umidità |
|-----------------|---------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile | Non applicabile |

10.5 Materiali incompatibili:

| Acidi | Acqua | Materiali comburenti | Materiali combustibili | Altri |
|-------------------------|-----------------|----------------------|------------------------|-----------------------------|
| Evitare gli acidi forti | Non applicabile | Non applicabile | Precauzione | Evitare alcali o basi forti |

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici:

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche

Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: L'ingestione di una dose considerevole può dare luogo a irritazione della gola, dolore addominale, nausea e vomito.

B- Inalazione (effetto acuto):

DETER ICE

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Provoca irritazione delle vie respiratorie, generalmente reversibile e localizzata nelle vie respiratorie superiori.
- C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):
 - Contatto con la pelle: Provoca infiammazione cutanea.
 - Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari tramite contatto.
- D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:
 - Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
IARC: Non applicabile
 - Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
 - Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
 - Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
 - Cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:

Provoca irritazione delle vie respiratorie, generalmente reversibile e localizzata nelle vie respiratorie superiori.
- G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:
 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
 - Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- H- Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

Altre informazioni:

Non applicabile

Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

| Identificazione | Tossicità acuta | | Genere |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|-----------------|--------|
| | DL50 orale | DL50 cutanea | |
| Sodio carbonato CAS: 497-19-8 EC: 207-838-8 | DL50 orale | 4090 mg/kg | Ratto |
| | DL50 cutanea | Non applicabile | |
| | CL50 inalazione | Non applicabile | |
| Carbonato di disodio, composto con perossido di idrogeno (2: 3) CAS: 15630-89-4 EC: 239-707-6 | DL50 orale | 1034 mg/kg | Ratto |
| | DL50 cutanea | Non applicabile | |
| | CL50 inalazione | Non applicabile | |
| Benzensolfonico, derivati C10-13-alchil, sali di sodio CAS: 68411-30-3 EC: 270-115-0 | DL50 orale | 1260 mg/kg | Ratto |
| | DL50 cutanea | Non applicabile | |
| | CL50 inalazione | Non applicabile | |
| Alcol, ramificato C11-13 etossilati CAS: 68439-54-3 EC: Non applicabile | DL50 orale | 500 mg/kg | Ratto |
| | DL50 cutanea | Non applicabile | |
| | CL50 inalazione | Non applicabile | |

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

12.1 Tossicità:

DETER ICE

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)

| Identificazione | Tossicità acuta | | Specie | Genere |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|------------------|---------------------------|-----------|
| Sodio carbonato CAS: 497-19-8 EC: 207-838-8 | CL50 | 740 mg/L (96 h) | Gambusia afinis | Pesce |
| | EC50 | 265 mg/L (48 h) | Daphnia magna | Crostaceo |
| | EC50 | Non applicabile | | |
| Acido silicico, sale di sodio (1,6 <MR <2,6) CAS: 1344-09-8 EC: 215-687-4 | CL50 | 260 mg/L (96 h) | N/A | Pesce |
| | EC50 | 750 mg/L (48 h) | N/A | Crostaceo |
| | EC50 | 345 mg/L (72 h) | N/A | Alga |
| Carbonato di disodio, composto con perossido di idrogeno (2: 3) CAS: 15630-89-4 EC: 239-707-6 | CL50 | 70,7 mg/L (96 h) | Pimephales promelas | Pesce |
| | EC50 | 4,9 mg/L (48 h) | Daphnia pulex | Crostaceo |
| | EC50 | Non applicabile | | |
| Benzensolfonico, derivati C10-13-alchil, sali di sodio CAS: 68411-30-3 EC: 270-115-0 | CL50 | 1,67 mg/L (96 h) | Lepomis macrochirus | Pesce |
| | EC50 | 2,9 mg/L (48 h) | Daphnia magna | Crostaceo |
| | EC50 | 29 mg/L (96 h) | Selenastrum capricornutum | Alga |
| Alcool grassi etossilati CAS: 120944-68-5 EC: Non applicabile | CL50 | Non applicabile | | |
| | EC50 | 0,76 mg/L (48 h) | Daphnia magna | Crostaceo |
| | EC50 | 0,85 mg/L (72 h) | Selenastrum capricornutum | Alga |

12.2 Persistenza e degradabilità:

| Identificazione | Degradabilità | | Biodegradabilità | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------|---------------|-----------------|------------------|-----------|
| Benzensolfonico, derivati C10-13-alchil, sali di sodio CAS: 68411-30-3 EC: 270-115-0 | BOD5 | Non applicabile | Concentrazione | 34,3 mg/L |
| | COD | Non applicabile | Periodo | 29 giorni |
| | BOD5/COD | Non applicabile | % biodegradabile | 89 % |

12.3 Potenziale di bioaccumulo:

| Identificazione | Potenziale di bioaccumulazione | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|-------|
| Benzensolfonico, derivati C10-13-alchil, sali di sodio CAS: 68411-30-3 EC: 270-115-0 | BCF | 2 |
| | Log POW | 3,32 |
| | Potenziale | Basso |

12.4 Mobilità nel suolo:

Non disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o vPvB

12.6 Altri effetti avversi:

Non descritti

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:

| Codice | Descrizione | Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014) |
|--------|----------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------|
| | Non è possibile assegnare un codice specifico, dato che dipende dall'uso che ne fa l'utente. | Pericoloso |

Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):

HP4 Irritante

Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):

Consultare il gestore di residui autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come residuo non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

Disposizioni relativa alla gestione dei residui:

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 25/2010

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il trasporto di merci pericolose è applicabile solo a prodotti finiti.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non applicabile

Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non applicabile

Regolamento (CE) 1005/2009, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non applicabile

Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Non applicabile

REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non applicabile

Seveso III:

Non applicabile

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):

Non applicabile

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni:

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D.Lgs. 126/1998: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 94/9/CE in materia di apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008

G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39

Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. Giugno 2016

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (Regolamento (UE) N° 2015/830)

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:

Non applicabile

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:

H315: Provoca irritazione cutanea

H319: Provoca grave irritazione oculare

H335: Può irritare le vie respiratorie

Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

Regolamento n°1272/2008 (CLP):

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua)

Acute Tox. 4: H302 - Nocivo se ingerito
Aquatic Acute 1: H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici
Aquatic Chronic 3: H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
Eye Dam. 1: H318 - Provoca gravi lesioni oculari
Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare
Ox. Sol. 3: H272 - Può aggravare un incendio, comburente
Skin Irrit. 2: H315 - Provoca irritazione cutanea
STOT SE 3: H335 - Può irritare le vie respiratorie

Consigli relativi alla formazione:

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura:

<http://echa.europa.eu>
<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviature e acronimi:

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada
-IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose
-IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo
-ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale
-COD: Richiesta Chimica di ossigeno
-BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni
-BCF: fattore di bioconcentrazione
-DL50: dose letale 50
-CL50: concentrazione letale 50
-EC50: concentrazione effettiva 50
-Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanolo-acqua
-Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativa ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente prendere le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relative a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -